

CHRONIQUE BERBÈRE

Les Archives Berbères ont annoncé, dans leur premier numéro, la création d'une chaire de Langue berbère à l'Institut Oriental de Naples. A la suite du concours ouvert à Rome, en avril dernier, le titulaire de cette chaire vient d'être désigné : c'est M. BEGUINOT, précédemment lecteur de Berbère au même Institut Oriental et qui s'est acquis une compétence toute spéciale dans la dialectologie berbère de la Lybie par des études et des recherches poursuivies au cours d'une mission en Tripolitaine, d'où il a rapporté de nombreux documents sur les parlers de la région de Zouagha.

Nous sommes heureux de lui adresser ici nos plus vives félicitations.

Les lecteurs des Archives Berbères trouveront ci-après le texte du rapport officiel par lequel la Commission du Concours de Rome a rendu compte de ses travaux.

R. ISTITUTO ORIENTALE DI NAPOLI

Relazione della Commissione giudicatrice del concorso
alla cattedra di berbero

Eccellenza,

La Commissione nominata d'all'E. V. per giudicare del concorso alla cattedra di berbero del Regio Istituto Orientale di Napoli ha iniziato il giorno 8 aprile 1915 e nelle adunanze successive, dal 9 al 13 dello stesso mese, ha compiuto i suoi lavori.

Avevano chiesto di prendere parte al concorso i signori :

- 1" prof. Francesco BEGUINOT,
- 2" dott. F. CROUZET di Algeri.

Ma il secondo fece sapere all'ultimo momento che, per troppa scarsa conoscenza della lingua italiana, rinunciava a partecipare al concorso.

Secondo il bando del Ministero, i candidati dovevano, non soltanto con titoli scientifici, ma anche con prove scritte ed orali, dimostrare di possedere una buona conoscenza di almeno uno fra i dialetti berberi della Libia, una adeguata cultura nel campo degli studi berberi in genere, ed ancora le indispensabili cognizioni di arabo letterario e di qualche dialetto arabo della Tripolitania. La Commissione pertanto deliberò che due fossero le prove scritte per il berbero : una consistente nello svolgimento di un tema di genere narrativo nel dialetto del Gebel Nefusa, e l'altra nella traduzione nello stesso dialetto, con trascrizione fonetica latina e con caratteri arabi, di un testo italiano, con osservazioni comparative morfologiche e lessicali con gli altri dialetti berberi della Tripolitania. Per l'arabo fu stabilita un'unica prova scritta, consistente nella traduzione italiana di un testo arabo di carattere storico-geografico, relativo alla Tripolitania.

Le prove orali furono stabilite nel numero di quattro : cioè : 1) lettura, interpretazione e illustrazione filologica-comparativa di testi berberi di vario genere : 2) lettura e versione di testi in arabo volgare della Tripolitania e conversazione nello stesso arabo volgare : 3) conversazione nel dialetto berbero del Gebel Nefusa con un indigeno fatto venire al Ministero a tale scopo : 4) una lezione della durata di 30 o 45 minuti, su un argomento storico-geografico relativo ai berberi, per la cui preparazione furono assegnate al concorrente tre ore di tempo.

La Commissione in base all'esame dei titoli accademici, didattici e scientifici del concorrente ed ai risultati delle prove scritte ed orali testé indicate, è giunta alle conclusioni seguenti :

Il dott. Francesco **BECUINOT**, laureato in lettere nella R. Università di Roma nel 1904, libero docente di lingue semitiche e storia d'Abissinia nella stessa Università (1907), e dal gennaio 1914, incaricato di berbero nel R. Istituto Orientale di Napoli, ha presentato alcune pubblicazioni relative alla filologia semitica, e sopra tutto alle cose d'Abissinia, nelle quali mostra buona preparazione filologica, buon metodo scientifico e particolare attitudine alle ricerche di carattere fonetica.

Le stesse qualità si palesano nei copiosi lavori manoscritti ch'egli presenta intorno a parecchi dialetti berberi della Tripolitania ; taluno dei quali è stato da lui studiato per la prima volta in base ai materiali ch'egli ha con gran cura raccolto dalla bocca degli indigeni. Essi costituiscono un notevole e nuovo contributo agli studi berberi. Altre memorie dimostrano che il concorrente ha rivolto la sua attenzione anche ai vari aspetti della vita sociale e religiosa dei berberi tripolitani, in mezzo ai quali ha vissuto parecchio tempo, facendovi utili e spesso acute osservazioni. Gli studi d'archeologia berbero-libica fatti dal concorrente in Cirenaica risultano da materiali che il concorrente ha presentato non ancora elaborati.

Le prove scritte ed orali hanno confermato che il concorrente ha ottima cognizione teorica e pratica dei dialetti berberi del Gebel Nefusa, che sono quelli di maggiore importanza per la Tripolitania. Meno versato invece è apparso nella lessicologia comparata dei dialetti berberi dell'Algeria e del Marocco ; inoltre gli si può muovere l'apunto di non conoscere l'alfabeto *tifinagh* usato dai Tuaregh.

Risulta poi dalle prove scritte ed orali che il concorrente ha dell'arabo letterario le cognizioni necessarie per comprendere i libri attinenti alla storia e alla geografia dei paesi berberi ; e che è in grado di parlare speditamente l'arabo dialettale della Tripolitania.

La lezione, infine, ha provato che il concorrente sa esporre con chiarezza ed efficacia gli argomenti che deve trattare a voce : confermando così le attitudini didattiche che già erano risultate dall'insegnamento finora da lui tenuto per incarico dell'Istituto Orientale.

La Commissione pertanto è lieta di proporre unanime all'n. v. che il dott. Francesco **REGUINOT** sia nominato professore titolare di berbero nel R. Istituto Orientale di Napoli, ritenendo ch'egli abbia in larga misura tutti i requisiti per occupare degnamente tale cattedra.

Roma, 13 aprile 1013.

Firmati : L. **BONELLI.**
R. **BASSET.**
H. **STUMME.**
I. **GUIDI.**
C. A. **NALLINO.**